Economia, affari e finanza --> Macroeconomia

Ambiente --> Risparmio energetico

Arte, cultura, intrattenimento --> Intrattenimento (generico)

R CRO S44 QBXO ENERGYMED: NAPOLI SARA' CITTA' DEL SOLARE E SMART CITY
DE MAGISTRIS, UNIREMO SVILUPPO, LAVORO E TUTELA AMBIENTE

(ANSA) - NAPOLI, 22 MAR - Napoli sarà città capofila per la diffusione del solare in Italia e punta a entrare nel ristretto novero delle Smart City che avranno accesso a finanziamenti europei per lo sviluppo sostenibile degli edifici pubblici, lo sviluppo del trasporto elettrico e dell'illuminazione cittadina.

Questi alcuni dei progetti dell'amministrazione De Magistris emersi nel corso della prima giornata di EnergyMed il salone delle Energie Rinnovabili la cui quinta edizione è partita oggi a Napoli e andrà avanti fino a sabato.

"Un'edizione - ha detto il sindaco De Magistris durante un lungo giro tra gli stand della Mostra d'Oltremare - rafforzata, con un giorno in più rispetto agli anni scorsi e con una cadenza annuale, mentre prima il salone si svolgeva ogni due anni". Un salone che quindi vuole rappresentare l'impegno a "lavorare per fare di Napoli una città punto di riferimento per le energie rinnovabili e alternative - ha spiegato il sindaco - non solo lavorando sui rifiuti ma anche sul solare, e mettendo insieme sviluppo, lavoro e tutela della natura e dell'ambiente".

Napoli sarà quindi città del solare grazie ad una delibera che sarà approvata nei prossimi giorni e che, partendo anche dall'installazione dei pannelli solari sui tetti delle scuole, proporrà Napoli come città simbolo dello sviluppo del solare anche "attraverso alcune iniziative - ha spiegato De Magistris - che stiamo mettendo a punto con le associazioni, pensando anche ad una giornata dell'energia solare da celebrare in città per coinvolgere diversi soggetti dal basso. In attesa poi della legge regionale di iniziativa popolare sul solare di cui io sono firmatario e che, spero il Consiglio Regionale approvi al più presto".

Un passo significativo sarà poi compiuto per ottenere l'adesione alle Smart Cities che sono il nuovo obiettivo primario del POI Energia (Programma Operativo Interregionale Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico) 2007-2013 finanziato con un miliardo e seicento milioni di euro dall'Ue. "Per le smart cities in particolare - spiega Giuseppe Guerrini dell'autorità di gestione del poi Energia - c'è un fondo che ha la capacità di moltiplicare le risorse per due o tre: noi mettiamo 70 milioni ma poi ci sono delle banche che investono importi aggiuntivi". I progetti da mettere in campo per rientrare nei finanziamenti per le Smart Cities sono "la maggiore efficienza delle strutture pubbliche - spiega Guerrini - l'illuminazione stradale, il trasporto elettrico con lo sviluppo delle colonnine di ricarica. Le città quindi devono rappresentare una loro candidatura con un progetto integrato. Le idee sono tantissime, quello che manca sono i livelli di progettazione e il criterio di selezione sarà incentrato proprio sulla capacità di progettazione".(ANSA).